



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI
FARMACI VETERINARI

Ufficio II DGSAF – Sanità animale ed anagrafi: profilassi pianificate e
zoonosi, anagrafi degli animali
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

0031374-18/12/2015-DGSAF-COD_UO-P

Trasmissione elettronica
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Alle Regioni e Province Autonome
Assessorati alla Sanità
Servizi veterinari
LORO SEDI

Registro – classif: I.4.c.b/2012/5
Allegati:

E, p.c.

Centro Servizi Nazionale
c/o IZS Abruzzo e Molise
TERAMO
Email: protocollo@pec.izs.it

**OGGETTO: anagrafe apistica nazionale –
comunicazione censimento
annuale.**

Come noto, entro il 31 dicembre 2015 gli apicoltori, direttamente o tramite loro delegati, devono aggiornare in Banca Dati Nazionale – sezione Banca Dati Apistica – il censimento annuale, ovvero la consistenza degli apiari (intesa come numero di alveari) nonché l'ubicazione e dislocazione degli stessi sulla base dell'indirizzo e delle coordinate geografiche, così come previsto dal punto 5 del DM 11 agosto 2014 “*Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale*”.

Come già richiamato con le precedenti note della scrivente Direzione Generale (note prot. N. 20305 del 03/08/2015 e N. 29915 del 30/11/2015) l'attività di registrazione/aggiornamento del censimento annuale riveste attualmente una importanza fondamentale ai fini della implementazione dell'anagrafe apistica nazionale, in quanto tali dati rappresentano la fonte ufficiale di informazioni per la programmazione dei controlli previsti dalla normativa vigente; inoltre gli stessi dati registrati in BDA saranno utilizzati dalle altre Autorità competenti per altre attività come, ad esempio, la comunicazione alle istituzioni comunitarie del patrimonio apistico presente sul territorio nazionale.

Al fine quindi di assicurare la più rapida implementazione della BDA, la scrivente Direzione Generale ha invitato i Servizi veterinari, con le note sopra richiamate, ad adottare ogni iniziativa utile al fine di agevolare la registrazione degli apicoltori e del patrimonio detenuto; ciò nonostante non di rado pervengono, per le vie brevi, notizie inerenti la mancata validazione delle richieste di registrazione avanzate da parte degli apicoltori, o loro delegati, da parte di alcuni Servizi veterinari che, anche a distanza di mesi dalla data di richiesta, non hanno provveduto a validare tali richieste.

Ad oggi, occorre evidenziare, il dato degli apicoltori registrato in BDA è di poco superiore alla metà di quanto recentemente stimato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; tale insufficienza, determinata evidentemente dalla mancata registrazione di una parte degli apicoltori, potrebbe altresì essere colmata, almeno in parte, agevolando il più possibile le attività di registrazione in BDA. Resta inteso che, a partire dal 2016, dovranno necessariamente essere eseguiti gli opportuni controlli, mediante l'utilizzo delle specifiche check-list diramate dal Ministero della Salute, relativamente all'obbligo di registrazione degli apicoltori presso i Servizi veterinari nonché per quanto riguarda la veridicità delle informazioni registrate in BDA.

Ringraziando per la cortese attenzione, si resta a disposizione per ogni eventuale informazione.

IL DIRETTORE GENERALE

*F.to Silvio Borrello

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993